

COMUNE DI PRATO



MODELLO ORGANIZZATIVO E PROCEDURALE

per garantire alti livelli di sicurezza
in occasione di manifestazioni pubbliche – rev.0
in piazza DUOMO

EPIFANIA 2026

Prato, 23.12.2025

Il Tecnico
Ing. Giovanni Corsi

INDICE

PREMESSA.....	3
SCOPO DEL PIANO.....	4
DEFINIZIONI.....	5
DATI DI SINTESI.....	5
CARATTERISTICHE DELL'AREA.....	6
SPAZI RISERVATI AGLI SPETTATORI.....	6
MISURE PER L'ESODO DEL PUBBLICO.....	6
VARCHI DI ACCESSO ED ESODO.....	7
MEZZI ED IMPIANTI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI.....	7
SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	7
CONDIZIONI METEO E ANNULLAMENTO EVENTO.....	7
IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI.....	10
MISURE PER RIDUZIONE PROBABILITÀ DI EMERGENZE.....	10
STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE EMERGENZE.....	10
RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE.....	10
RESPONSABILE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE.....	10
REFERENTE PER LA SICUREZZA E L'EMERGENZA.....	11
COMPITI DEGLI ADDETTI SICUREZZA CON PATENTINO PREFETTIZIO.....	11
CONTROLLO ACCESSI E FILTRAGGIO.....	11
PERCORSI E VIE DI ESODO.....	11
ZONE SENSIBILI.....	11
IN SITUAZIONE DI EMERGENZA.....	11
GESTIONE EMERGENZA.....	12
GENERALITÀ.....	12
PROTOCOLLO COMUNICAZIONE CON PUBBLICO.....	12
EMERGENZE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO.....	12
SCENARI DI EMERGENZA.....	12
A) PRINCIPI DI INCENDIO.....	12
B) GUASTI ELETTRICI GRAVI.....	12
C) SEGNALATA PRESENZA DI ORDIGNI.....	13
D) PRESENZA DI SOGGETTI IN STATO DI ALTERAZIONE.....	13
E) EMERGENZE SANITARIE.....	13
F) TERREMOTO.....	13
PRONTO SOCCORSO.....	14
GENERALITÀ.....	14
PRIORITY GENERALI DEL SOCCORSO.....	14
PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO.....	14
PROCEDURA IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE IMPROVVISI.....	14
PROCEDURA ASSISTENZA DIVERSAMENTE ABILI.....	14
ASSISTENZA A PERSONE CON DISABILITÀ DELLA VISTA.....	14
ASSISTENZA A PERSONE CON DISABILITÀ DELL'UDITO.....	15
ALLEGATO 1 - CHECK-LIST PRE-APERTURA PER SECURITY.....	16
ALLEGATO 2 - REGISTRO PRESENZE OPERATORI SECURITY.....	17
ALLEGATO 3 - APPLICAZIONE ALGORITMO DI MAURER.....	18
GENERALITÀ.....	18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	18
STIMA DELLE RISORSE SANITARIE RICHIESTE.....	20

Premessa

Questo Documento è redatto in base ai principi di sicurezza, prevenzione e protezione, ai criteri generali di sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza, alle misure di emergenza in caso di pronto soccorso stabiliti dalla legislazione vigente e tiene conto delle ultime circolari in materia di pubblica sicurezza per pubblico spettacolo ("Circolare Gabrielli" e "Linee guida" del 18.7.2018).

L'area per l'evento dell'Epifania è prevista in Piazza Duomo, nel centro storico del Comune di Prato con posti in piedi. L'evento prevede l'esibizione/animazione dei Vigili del Fuoco ("Befana") con discesa dal campanile e successiva distribuzione di dolciumi ai bambini presenti in piazza. L'evento è svolto in area urbana aperta, con gestione dell'affollamento e della sicurezza mediante delimitazioni e varchi come da planimetria evento.

È prevista una presenza massima stimata pari a 2.000 persone (pax) su una superficie utile per il pubblico di 2400 mq. In ogni area non vi sono ostacoli al regolare esodo, né risulta impedito o difficoltoso l'accesso di eventuali mezzi di soccorso se vengono rispettati i limiti di progetto.

Il centro storico di Prato consente l'accesso da varie direttrici in caso di soccorsi per macro emergenze.

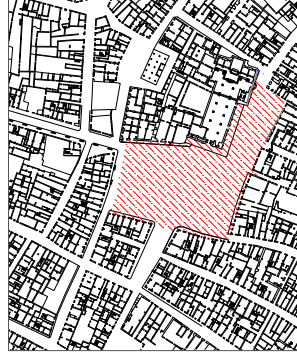
Abbiamo previsto:

- punto di raccolta principale: Piazza del Duomo lato via della Sirena
- punto di raccolta soccorsi: Largo Carducci
- postazione ambulanza: Largo Carducci

Sono previste inoltre idonee barriere "antirammung" mediante automezzi di grande dimensione perimetrali all'area al pubblico.

Le soglie meteo indicate nel presente Piano sono assunte quali criteri prudenziali di riferimento; resta ferma la valutazione operativa degli organi di soccorso e delle autorità competenti.

An aerial photograph of a dense urban area, likely a residential neighborhood. The buildings are closely packed, with red-tiled roofs visible. A yellow circle highlights a specific building in the center of the frame. The surrounding area includes streets, green spaces, and other buildings. The image is oriented vertically, with the top of the frame showing a road and a green area.



	Trasferire stralzi/ per diminuzione area e vento 360 m
	Trasferire allungamento 40 m
	Bagno chimico n.10
	Bagno chimico n.1
	NUMERO MARCO X
	MARCHI DI INGRESSO/USCITA
	MARCHI DI USCITA
	Lampioni esistenti/
	Elettori a polvere 6kg
	Cavalletti temporanei uscita emergenza dm. 70x70 cm



tarola

Elivent engineers
studio tecnico associato

 N°10 STEWARDS CON PAT. PREF.

Scopo del Piano

Il Piano di Emergenza è predisposto al fine di tutelare l'incolumità di tutte le persone presenti e contiene le misure da adottare in relazione ai seguenti rischi potenziali e situazioni di emergenza, indipendentemente dall'origine accidentale, incidentale, dolosa o colposa:

- Emergenza primo soccorso (es. infortuni, malori)
- Emergenza incendio
- Pericoli immediati (es. esplosione, terremoto, attentato, emergenze causate dall'esterno, etc.)

Il presente Piano definisce i compiti degli Addetti di Emergenza e il comportamento del personale e dei terzi eventualmente presenti al verificarsi di una situazione di emergenza, al fine di contenerne gli effetti ed eliminarla nel più breve tempo possibile.

Definizioni

Termine	Definizione
Emergenza	Situazione di pericolo potenziale o concreto per le persone, per l'ambiente e per gli edifici causata da incidenti o guasti o da un evento improvviso.
Addetto di Emergenza	Personale che interviene tempestivamente per valutare lo stato di emergenza, effettuare operazioni di soccorso, salvataggio ed evacuazione, contenere e limitare i danni in attesa dell'intervento degli enti esterni preposti.
Punto di raccolta	Luogo sicuro identificato verso cui confluiscono le persone evacuate: Piazza del Duomo come punto principale lato via della Sirena.
UME	Unità di Monitoraggio dell'Evento: posizionata presso la zona regia, coordina i responsabili per la gestione delle emergenze.

Dati di Sintesi

Addetti sorveglianza (steward)	n. 10 (rapporto 1/250 pax)
Coordinatore safety/addetto evacuazione	n. 1 presso statua Mazzoni
Addetti antincendio	n. 3 con formazione livello 2 (DM 10/03/98)
Pronto soccorso	n.2 Ambulanze con squadre di soccorso + comunicazione 118
Responsabile Organizzazione	Sig. Gabriele Bresci o suo delegato
Orario evento	17:00 - 20:00
Estintori	n. 2 palco + n. 2 regia (polvere 6kg)
Servizi igienici	n. 10 WC + 1H chimici
Protezioni anti-ramming	Presenti come da planimetria
Transenne	380 metri

Caratteristiche dell'Area

L'area non è ubicata in prossimità di attività che comportino gravi rischi di esplosione e/o di incendio.

L'accesso per consentire l'eventuale intervento ai mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco, Ambulanze, ecc.) è garantito dalla viabilità ordinaria delle strade adiacenti, presidiato dagli operatori dell'organizzazione.

Gli accessi all'area garantiscono i requisiti previsti a punto 2.1.3 del D.M. 19/08/1996:

- larghezza: $\geq 3,5$ m
- altezza libera: ≥ 4 m
- raggio di svolta: ≥ 13 m
- pendenza: $\leq 10\%$
- resistenza al carico: ≥ 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m)

Nota Bene: È vietato introdurre contenitori in vetro; gli steward effettuano controlli mirati per mitigare rischi legati all'abuso di alcool, soprattutto in prossimità dei varchi di uscita.

Spazi Riservati agli Spettatori

La piazza è a libero transito senza spazi riservati al pubblico né chiusure complete; non sono previste separazioni interne del pubblico durante l'evento.

In attesa dell'evento nel primo pomeriggio saranno realizzate isole di intrattenimento dei bimbi animate da associazioni e le cui transenne di delimitazione degli spazi saranno rimosse 30 minuti prima della discesa (aree verdi in planimetria)

All'interno è esclusivamente definita la separazione fra la zona tecnica e la zona del pubblico.

Al momento della discesa un cordone di volontari proteggerà l'area contro caduta accidentale del figurante o di materiali nello spazio sottostante; si evita delimitazioni fisse di difficile presidio,

Misure per l'Esodo del Pubblico

Le vie di esodo sono ampiamente verificate considerando i varchi di accesso/uscita dalla piazza. La capacità di deflusso risulta abbondante rispetto alla capienza prevista di 2000 pax, garantendo un fattore di sicurezza molto alto anche considerando un potenziale stato di ebbrezza del pubblico (riduzione capacità del 50%): 12 moduli ingresso-uscita e 12 moduli solo uscite di emergenza = 6000 persone come capacità di evacuazione.

L'area è naturalmente provvista di un sistema organizzato di vie di uscita noto ai presenti, dimensionato in base all'affollamento previsto, che attraverso percorsi indipendenti adduce in luogo sicuro all'esterno.

Le vie di uscita saranno tenute sgombre da materiali che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone anche tramite l'azione costante degli stewards presenti.

Varchi di Accesso ed Esodo

ID Varco	Denominazione	Funzione	Note
Varco 1	Via Garibaldi	Ingresso-uscita presidiato	Contapersone
Varco 2	Largo Carducci	Ingresso-uscita presidiato	Contapersone
Varco 3	Via Mazzoni	Solo uscita di emergenza	Presidiato
Varco 4	Via A. da Firenzuola	Solo uscita di emergenza	Presidiato
Varco 5	Via della Sirena 1	Solo uscita di emergenza	Presidiato
Varco 6	Via della Sirena 2	Solo uscita di emergenza	Presidiato

Mezzi ed Impianti di Estinzione degli Incendi

Le attrezzature e gli impianti di estinzione degli incendi sono realizzati a regola d'arte. Gli estintori sono distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere: sono ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile ed appositi cartelli segnalatori ne facilitano l'individuazione, anche a distanza. In particolare si prevedono n.6 estintori a polvere 6 kg posizionati presso gli ingressi presidiati sempre sorvegliati dagli addetti all'emergenza.

Segnaletica di Sicurezza

Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al D.Lgs. N° 81/2008.

In particolare la cartellonistica deve indicare come minimo:

- le uscite di sicurezza
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza
- l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi

La cartellonistica deve essere conforme al D.Lgs. 81/2008 e norma UNI ISO 7010.

Condizioni Meteo e Annullamento Evento

In caso di condizioni meteo avverse (pioggia intensa, vento forte, fulmini), l'evento sarà sospeso o annullato. Il responsabile tecnico valuterà la fattibilità dell'interruzione temporanea o definitiva, attivando il piano di evacuazione e diffondendo messaggi tramite sistema EVAC. Con raffiche di vento previste superiori a 40 km/h l'Organizzatore dispone a priori comunque la sospensione dell'evento. **L'attività di discesa dal campanile mediante teleferica/manuale da parte dei Vigili del Fuoco potrà essere effettuata esclusivamente in condizioni meteo favorevoli, con vento debole, velocità media non superiore a circa 20 km/h e assenza di raffiche significative. L'eventuale sospensione della manovra dei Vigili del Fuoco non comporta automaticamente l'annullamento dell'evento, che potrà proseguire senza attività in quota qualora le condizioni di sicurezza per il pubblico risultino comunque garantite**

L'attività di discesa mediante teleferica/manuale dal campanile sarà effettuata esclusivamente in condizioni meteo favorevoli. In particolare, l'esibizione potrà avvenire solo in presenza di vento debole, con velocità media non superiore a circa 20 km/h e assenza di raffiche significative.

La valutazione finale di idoneità delle condizioni meteo-operative è demandata al Caposervizio dei Vigili del Fuoco, che potrà disporre in qualsiasi momento la sospensione o l'annullamento dell'attività qualora le condizioni di vento risultino non compatibili con lo svolgimento in sicurezza della manovra.

Tenuto conto della tipologia dell'evento, della presenza di pubblico numeroso e delle attività previste (discesa dal campanile da parte dei Vigili del Fuoco), l'organizzazione ha previsto comunque specifiche misure di prevenzione e gestione del rischio meteo, come di seguito descritte.

Il rischio connesso all'allerta vento riguarda principalmente:

- possibile instabilità di strutture temporanee e allestimenti;
- difficoltà operative nelle manovre in quota;
- rischio di caduta di materiali o oggetti;
- incremento del rischio di panico o disordine tra il pubblico.

In presenza di allerta meteo arancione per vento:

- non sono previste strutture temporanee leggere (palchi, coperture, tensostrutture);
- le transenne e i dispositivi di delimitazione sono correttamente ancorati e monitorati;
- le aree sottostanti alla traiettoria di discesa dal campanile sono rigidamente interdette al pubblico tramite cordone di volontari;
- il personale di sicurezza è distribuito in prossimità dei varchi e delle aree sensibili.

Il Responsabile dell'Organizzazione, in coordinamento con:

- Vigili del Fuoco,
- Polizia Locale,
- Servizi di emergenza,

provvede a:

- monitorare costantemente l'evoluzione delle condizioni meteo;
- verificare, immediatamente prima dell'evento, la compatibilità delle condizioni di vento con le attività in quota;
- sospendere o annullare l'evento qualora le condizioni di vento superino le soglie di sicurezza operative stabilite dai Vigili del Fuoco.

In caso di:

- intensificazione del vento;
- peggioramento dell'allerta;
- indicazioni restrittive da parte degli organi di controllo;

l'evento potrà essere sospeso o annullato, anche con preavviso minimo, al fine di garantire l'incolumità del pubblico e degli operatori. In tale evenienza sarà attivata una procedura di deflusso controllato, con informazione al pubblico mediante comunicazioni vocali e presidio dei varchi di uscita.

Identificazione e Valutazione dei Pericoli

In conformità al D.M. 10/03/1998 – Allegato 1 p.to 1.4.4, l'area della manifestazione viene classificata a livello di rischio incendio BASSO in quanto si tratta di un'area interamente all'aperto e lontano da rischi esterni. Le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme. Sono presenti squadre operative dei VV.F: a presidio della piazza.

Misure per Riduzione Probabilità di Emergenze

- Realizzazione strutture ed allestimenti a regola d'arte, con certificazioni e verifiche da parte di tecnici abilitati.
- Impianti elettrici di alimentazione impianto audio conformi al D.M. 37/08 per evitare surriscaldamenti, messa a terra di impianti e strutture metalliche.
- Rispetto dell'ordine e della pulizia.
- Limitazione del carico di incendio.
- Controlli degli ambienti e delle attrezzature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature.
- Controlli sulle misure di sicurezza.

Struttura Organizzativa per la Gestione della Sicurezza e delle Emergenze

Responsabile dell'Organizzazione

Dott. Gabriele Bresci

COMPITI: Attivarsi per il rispetto integrale del presente piano mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie.

Inoltre, il Responsabile dell'organizzazione deve:

- garantire il centro di coordinamento delle emergenze
- garantire il piano di sicurezza e di gestione delle emergenze in tutti i punti dell'evento
- garantire un sistema per il monitoraggio delle caratteristiche essenziali dell'evento
- garantire che i sistemi, dispositivi, attrezzature di sicurezza siano disponibili ed efficienti
- nominare il Responsabile del centro di coordinamento delle emergenze
- nominare il Responsabile del servizio di security
- nominare gli Addetti al servizio di sicurezza e di gestione delle emergenze

Responsabile del Centro di Coordinamento delle Emergenze

Dott. Gabriele Bresci o suo delegato

COMPITI: Gestire il sistema e le potenziali anomalie nel rispetto integrale del presente piano utilizzando al meglio tutte le risorse messe a disposizione.

- gestire il coordinamento delle emergenze
- pianificare ed attuare i briefing preliminari con gli addetti alla sicurezza
- attuare il sistema per il monitoraggio delle caratteristiche essenziali dell'evento
- coordinare le azioni degli addetti al servizio di sicurezza
- attuare i provvedimenti previsti nel piano, compresa l'interruzione dell'evento in caso di pericolo grave

Referente per la Sicurezza e l'Emergenza

Il responsabile del servizio di security scelto dalla Organizzazione (ditta "Seven").

- attuare i briefing con gli addetti alla sicurezza ed alla gestione delle emergenze
- garantire il collegamento con il responsabile del coordinamento
- gestire le azioni degli addetti al servizio di sicurezza
- dotare il personale di servizio di adeguato ponte radio
- utilizzare personale adeguatamente formato in materia di antincendio e primo soccorso

Compiti degli Addetti Sicurezza con Patentino Prefettizio

Personale in possesso di patentino prefettizio (n. 10 steward) dislocati come da planimetrie.

È vietato introdurre contenitori in vetro; gli steward effettueranno controlli per mitigare rischi legati all'abuso di alcool.

Controllo Accessi e Filtraggio

- controllo accessi fino alla massima capienza prevista (2000 pax), blocco degli accessi soprannumero
- servizi di controllo nell'area esterna a supporto delle zone di assembramento

Percorsi e Vie di Esodo

- Garantire che i percorsi verso i varchi di uscita rimangano sempre liberi.
- Prendere coscienza degli spazi, delle uscite e identificare il punto di accesso dei soccorsi.
- Comunicare al pubblico la posizione delle uscite di sicurezza.
- Agevolare il raggiungimento del punto di intervento da parte dei mezzi di soccorso.

Zone Sensibili

Sono previste transenne e presidio del palco che deve essere garantito antintrusione dagli addetti di sicurezza ivi dislocati. I gazebo artisti chiusi devono essere presidiati.

In Situazione di Emergenza

In caso di emergenza l'addetto ha i seguenti compiti:

- attivare immediatamente alla segnalazione di emergenza
- attivare le FF.OO. se ritenuto opportuno
- attivare i presidi e i sistemi di sicurezza e di primo soccorso
- eliminare o disattivare le sorgenti pericolose
- aiutare le persone portatrici di handicap, anziane
- verificare che nessuna persona sia in pericolo
- chiamare i numeri dei servizi di emergenza esterni tramite il Numero Unico Europeo **112**
- attivare l'allarme di evacuazione
- coadiuvare i VVF ed il Pronto soccorso quando intervenuti

Gestione Emergenza

Generalità

Il Coordinamento Emergenza (UME) è posizionato presso la statua del Mazzoni. L'attività di coordinamento è assicurata dal responsabile evento o dal Dirigente della Polizia, se intervenuto.

Tutto il personale di security sarà facilmente riconoscibile dal pubblico indossando divise identificabili; il personale sarà raggiungibile tramite ponte radio per segnalare e coordinare le emergenze.

Protocollo Comunicazione con Pubblico

In caso di emergenza, le comunicazioni avverranno tramite impianto EVAC con messaggi vocali in diretta, dedicati in modo esclusivo all'emergenza oppure tramite indicazioni dirette del personale steward.

Emergenze Antincendio e Primo Soccorso

Si prevede un primo intervento da parte del personale di emergenza che recatosi sul posto comunicherà lo stato dei luoghi al responsabile. Sono presenti due ambulanze dedicate in Largo Carducci, in prossimità ingresso.

Scenari di Emergenza

Le situazioni che possono determinare condizioni di emergenza:

- principi o sviluppi d'incendio
- danni strutturali a seguito di eventi naturali o provocati
- sospetta presenza di ordigni esplosivi
- diffusione di agenti nocivi o fughe di gas
- comportamenti pericolosi o minacce deliberate
- emergenze sanitarie
- terremoto

A) Principi di Incendio

Il Responsabile dell'Emergenza:

- invia gli addetti antincendio sul punto segnalato
- mantiene i collegamenti con gli operatori sul campo
- valuta la necessità di sospendere gli ingressi o attivare l'evacuazione
- allerta i Vigili del Fuoco presenti
- diffonde messaggi sonori tramite sistema EVAC

B) Guasti Elettrici Gravi

Il Responsabile dell'Emergenza:

- invia personale formato sul punto del guasto
- informa il pubblico tramite diffusione sonora
- valuta l'impossibilità di proseguire l'evento
- dispone l'evacuazione ordinata se necessario

C) Segnalata Presenza di Ordigni

Il Responsabile:

- informa immediatamente Questura e Polizia Locale
- ordina l'evacuazione totale
- diffonde il messaggio di sgombero previsto

D) Presenza di Soggetti in Stato di Alterazione

Il Responsabile:

- avvisa immediatamente le Forze dell'Ordine
- attiva la security per il contenimento
- sospende l'evento se necessario

E) Emergenze Sanitarie

Il Responsabile:

- attiva il Servizio di emergenza-urgenza sanitaria (118), tramite il Numero Unico Europeo 112
- coordina gli steward formati al primo soccorso
- dispone la creazione di una zona calma
- attiva l'ambulanza presente in Via Ricasoli

F) Terremoto

Il Responsabile:

- ordina l'evacuazione dell'area
- dirama il messaggio di sicurezza specifico
- indirizza il pubblico verso i varchi segnalati
- dispone i controlli successivi sulle strutture

Pronto Soccorso

Generalità

Per l'evento è prevista la presenza di due ambulanze dedicate posizionate in Largo Carducci. Il primo anello della catena di sopravvivenza è rappresentato dal ponte radio di servizio che consente l'immediata attivazione del 118 e del personale di primo soccorso.

Priorità Generali del Soccorso

PRIMA PRIORITÀ: Dare immediato allarme al Servizio di emergenza-urgenza sanitaria (ex118), tramite il Numero Unico Europeo 112 ed Impedire l'aumento del numero delle vittime.

SECONDA PRIORITÀ: Garantire la sopravvivenza della vittima indipendentemente dalle condizioni di gravità.

TERZA PRIORITÀ: Garantire la sopravvivenza con le minori conseguenze invalidanti possibili.

Procedura da Adottare in Caso di Incendio

Il personale e gli stewards nel momento in cui si manifesta una situazione di pericolo incendio devono:

- Avvertire immediatamente il Responsabile descrivendo l'evento
- Richiedere l'intervento dei soccorsi esterni in situazione di grave pericolo
- Allontanare i bambini e le persone non interessate allo spegnimento
- Rimanere in attesa delle disposizioni del Responsabile dell'Emergenza

Qualora sia disposta l'evacuazione:

- interrompere immediatamente ogni attività
- tralasciare il recupero degli oggetti personali
- assistere il pubblico nell'evacuazione
- recarsi verso il punto di raccolta (Piazza del Duomo)

Procedura in Caso di Infortunio/Malore Improvviso

Il personale non appena si accorga di un infortunio o malore deve:

- Avvertire immediatamente l'addetto formato al primo soccorso
- Allontanare le persone estranee
- Richiedere l'intervento del 112 e dell'ambulanza dedicata
- Svolgere compiti diramati dal 112
- Non spostare la vittima se non in imminente pericolo di vita

Procedura Assistenza Diversamente Abili

I soggetti diversamente abili sono stati integrati nell'elaborazione delle misure di sicurezza. Nel caso di impossibilità al superamento di barriere architettoniche, sono incaricati operatori fisicamente idonei al loro trasporto.

Assistenza a Persone con Disabilità della Vista

- annunciare la propria presenza e parlare con voce distinta
- descrivere l'evento e la reale situazione di pericolo
- offrire assistenza lasciando che la persona spieghi di cosa ha bisogno

- lungo il percorso annunciare scale, porte ed ostacoli

Assistenza a Persone con Disabilità dell'Udito

- posizionarsi per consentire la lettura labiale (distanza max 1,5 m)
- il viso deve essere illuminato
- parlare distintamente con velocità moderata
- usare frasi corte e semplici

Allegato 1 – Check List di Pre-Apertura per Security

- Verifica vie di esodo completamente sgombre
- Controllo estintori e presidi antincendio
- Test completo sistema radio
- Verifica condizioni meteo: sospensione evento in caso di raffiche di vento ≥ 40 km/h.
- Manovra VVF consentita esclusivamente con vento ≤ 20 km/h e assenza di raffiche
- Controllo palco 10x8 m e ring
- Controllo zavorre
- Verifica quadri elettrici
- Verifica transenne (25 m antiribaltamento + 30 m stradali + 47 m pannelli)
- Controllo protezioni anti-ramming
- Verifica n. 5 WC chimici
- Controllo ambulanza dedicata in Via Ricasoli
- Verifica contapersone ai varchi (n. 4)
- Test sistema EVAC

Allegato 2 - Registro Presenze Operatori Security

Nominativo	Ruolo	Ingresso	Uscita	Firma

Firmato: responsabile security _____

Firmato: responsabile emergenza _____

Allegato 3 - Applicazione algoritmo di Maurer

GENERALITA'

L'algoritmo di Maurer è stato ideato nel 2003, mentre lo stesso era a capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Karlsruhe. Nasce come metodo sviluppato per la valutazione dei rischi in grandi eventi. Detto algoritmo è in grado di determinare, anche se in maniera empirica, il potenziale pericolo di un evento (tenendo conto di diversi criteri che possono influenzare l'inclinazione al rischio) e l'eventuale dimensione del dispositivo di soccorso necessario. RIFERIMENTI NORMATIVI per le norme regionali: Toscana – Delibera della giunta regionale del 23 febbraio 2015, n. 149

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'algoritmo tiene conto di diversi criteri che influenzano l'inclinazione al rischio di un evento. Si tratta di un sistema a punteggio, generato a sua volta da un valore numerico in funzione della propensione al rischio di ogni singola variabile presa in considerazione. I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A1 dell'accordo della conferenza unificata n. 91 del 05/08/2014):

Variabili legate all'evento			
Periodicità	annualmente	1	1
	mensilmente	2	
	tutti i giorni	3	
	occasionalmente/improvviso	4	
Tipologia	religioso	1	
	sportivo	1	
	intrattenimento	2	2
	politico, sociale	3	
	concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo alcool	1	1
	Possibile consumo droghe	1	
	Presenza categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1
	Presenza figure politiche/religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	1
	Da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	0
	In periferia, paesi o piccoli centro urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	1
	Esteso>campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	2
	Presenza di scale in entrata/ uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	3
	Ponteggio temporaneo, palco, copertura	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1
	Disponibilità di acqua	-1	-1
	Punto di ristoro	-1	-1

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti (2.000)	5.000-25.000	1	
	25.000-100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	Più di 500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	<25, >65	2	2
Densità di partecipanti a mq	Bassa 1-2 pax/mq	1	1
	Media 3-4 pax/mq	2	
	Alta 5-8 pax/mq	3	
	Estrema >8 pax/mq	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassati	1	
	Eccitati	2	2
	Aggressivi	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	3
PUNTEGGIO TOTALE			20

L'algoritmo quindi combina i vari valori assegnati che identificano le inclinazioni al rischio fornendo come risultato il punteggio del rischio complessivo; in base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

LIVELLO DI RISCHIO	PUNTEGGIO
R. molto basso/basso	<18
R. moderato/elevato	18-36
R. molto elevato	37-55

La determinazione del punteggio e in funzione dello stesso, ai sensi dell'accordo, impone i seguenti obblighi:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale **almeno 15 giorni prima dell'inizio**;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale **almeno 30 giorni prima dell'inizio**, trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione), rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;

c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale **almeno 45 giorni prima dell'inizio**, acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione), rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale.

Inoltre, per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni;
- se l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

STIMA DELLE RISORSE SANITARIE RICHIESTE

Il calcolo di queste ulteriori variabili consente di ottenere punteggi necessari alla definizione delle risorse necessarie in termini di

- Soccorritori appiedati;
- Ambulanze BLS (tipo B);
- Ambulanze ALS (tipo A);
- Mezzi o unità medicalizzate (numero di medici).

I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A2 dell'accordo della conferenza unificata n. 91 del 05/08/2014):

1	Numero di visitatori massimo consentito (capienza 2000)		
quantità	Punti previsti da algoritmo	Punti dell'evento	note
500	1		
1000	2		
1500	3		
3000	4	4	
6000	5		
10000	6		
20000	7		
Ogni ulteriori 1000	1		
Se la manifestazione si svolge al chiuso moltiplicare per 2			All'aperto
Punteggio parziale		4	

2	Numero di visitatori effettivamente previsto (1 punto ogni 500 pax)	
Numero di biglietti venduti		
Precedenti esperienze	2000	
Superficie libera disponibile (2 pax/mq)		
Punteggio parziale		4
3	Tipo di manifestazione	
Tipo di manifestazione	Fattore di moltiplicazione	
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	
Bazaar	0,3	
Dimostrazione o corteo	0,8	
Fuochi di artificio	0,4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (sport+musica+show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizio	0,5	
Gare auto/moto	0,8	
Manifestazione musicale	0,5	
Opera	0,2	
Gara ciclistica	0,3	
Equitazione	0,2	

Concerto rock	1,0	
Rappresentazione teatrale	0,2	
Show-parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	0,4
Spettacolo di danza	0,3	
Festa folkloristica	0,4	
Fiera	0,3	
Gara di fondo	0,3	
PUNTEGGIO PARZIALE		0,5
4	Presenza di personalità (10 punti ogni 5 personalità)	
	Personalità previste	Punti
	0	0
PUNTEGGIO PARZIALE		0
5	Possibili problemi di ordine pubblico (10 punti)	
In base ad informativa delle FF.OO. relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine?	Prevedibile?	Punti
	NO	0
PUNTEGGIO PARZIALE		0

Rischio totale della manifestazione: $(1+2) \cdot 3 + (4+5) = (4+4) \cdot 0,4 = 3,2$

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
punteggio	quantità	punteggio	quantità	punteggio	quantità	punteggio	quantità
0,1-6,0	0	0,1-4,0	0	0,1-2,0	0	0,1-13,0	0
6,1-25,5	1	4,1-13,0	1	2,1-4,0	3	13,1-30,0	1
25,6-45,5	2	13,1-25,0	2	4,1-13,5	5	30,1-60,0	2
45,6-60,5	3	25,1-40,0	3	13,6-22,0	10	60,1-90,0	3
60,6-75,5	4	40,1-60,0	4	22,1-40,0	20	>90,1	4
75,6-100,0	5	60,1-80,0	5	40,1-60,0	30		
>100,1	6	80,10-100,0	6	60,1-80,0	40		
		100,1-120,0	8	80,1-100,0	80		
				100,1-120,0	120		

Applicazione all'evento:

Comunicazione al Servizio di emergenza-urgenza sanitaria (ex 118), attivabile tramite il Numero Unico Europeo 112

Da Maurer si prevede:

- ambulanza da soccorso 0
- ambulanza da trasporto 0
- squadra di soccorritori 0
- medico 0

In base alla tipologia del pubblico presente, l'organizzazione prevede la presenza di n.2 ambulanze e n.2 squadre operative a presidio dell'evento.